



Fondazione  
**Nuovi Giorni onlus**

Percorsi di autonomia  
per un domani sereno



## **BILANCIO AL 31.12.2021**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 Aprile 2022

	Pag.
Relazione di missione .....	2
Stato patrimoniale .....	19
Rendiconto gestionale .....	21
Relazione dell'Organo di controllo .....	22

---

**FONDAZIONE NUOVI GIORNI Onlus** - Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012  
Codice fiscale 94194030485

Iscritta al n° 851 Registro Persone Giuridiche private R. Toscana

Iscritta al n° 31298 registro Onlus Dir. Regionale Ag. Entrate

## RELAZIONE DI MISSIONE 2021

### Premessa

Il 2021 ha segnato una ripresa dell'attività della Fondazione, sia pure a ritmi ridotti. Infatti le norme di sicurezza anticovid hanno fortemente limitato il numero di presenze negli appartamenti, richiedendo comunque la presenza di operatori, tra l'altro con la possibilità di relazionarsi solo agli utenti di un appartamento.

Quindi interventi più limitati a fronte di costi decisamente più alti.

Comunque gli utenti sono stati tutti contattati anche se alcune famiglie hanno scelto di tenere i loro familiari a casa e ritardare il rientro nelle attività.

Dopo l'estate, con un'ulteriore tranches di finanziamenti regionali, è stato possibile attivare due soggiorni lunghi di sei mesi, simili per organizzazione a Casa Elisabetta (esperienza residenziale continuativa attivata dal 2019), anche nella zona del Chianti e del Valdarno.

Una ulteriore difficoltà si è posta con la rinuncia della Cooperativa Sociale Arca a continuare la collaborazione con la Fondazione: il Consiglio ha deciso di affidare l'attività nel Chianti alle altre due cooperative sociali fornitrici di servizi, almeno per tutto il 2022, per poter contare da subito sull'esperienza da queste accumulata e poter ripartire quanto prima con il lavoro contando su una capacità collaborativa già consolidata.

Questo ha comportato comunque un periodo di necessaria conoscenza fra utenti, famiglie e nuovi operatori.

Scaduto al 31.12.2020 il mandato quinquennale del Consiglio di Amministrazione, non è stato possibile procedere nei tempi ordinari al rinnovo dei suoi membri a causa del perdurare dell'emergenza Covid e dell'avvenuta ricostituzione proprio nel primo semestre dell'esercizio della Società della Salute, statutariamente preposta alla nomina di una parte dei consiglieri, che comunque nell'Assemblea del 17.12.2021 ha effettuato tali nomine che unite a quelle dell'Assemblea dei soci partecipanti hanno consentito il rinnovo del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa prevista per gli Enti del Terzo Settore. In tal modo il Consiglio è ora composto da tre membri nominati dalla Società della Salute Firenze Sud Est e da quattro nominati dall'assemblea dei Soci Partecipanti. Il nuovo Organo appare composto da un equilibrato numero di donne e uomini e presenta una rappresentanza di tutte le tre zone territoriali (Chianti, Valdisieve e Valdarno) e di associazioni e famiglie che fanno parte della Fondazione.

Riguardo agli obiettivi prioritari, anche nell'esercizio 2021 il Consiglio ha portato avanti e sviluppato progetti operativi e proposte di modifica alle norme regionali odierne, con uno studio affidato alla Scuola di Sant'Anna di Pisa e che intende condividere con la società della salute, con altre Fondazioni e con la Regione.

Ribadiamo infatti che per procedere a dare risposta alle giuste esigenze delle famiglie occorre dare continuità al lavoro uscendo dalla sperimentazione e definendo risorse certe sia pubbliche sia private.

Su questo non mancherà l'impegno di tutto il Consiglio per il prossimo futuro.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del Terzo settore, la presente relazione è redatta in conformità a quanto indicato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Riguardo alla rendicontazione dei 24 punti indicati nel Mod C del sopra citato decreto, nella presente Relazione trovano spazio quelli che hanno attinenza con la gestione.



### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Nuovi Giorni Onlus è stata promossa nel 2010 dalla Società della Salute Fiorentina Sud Est e dai Comuni della Zona Socio-Sanitaria che ne fanno parte ubicati nelle tre aree di riferimento (Chianti, Valdarno, Valdisieve) e vuole essere uno strumento per favorire ed organizzare progetti di vita indipendente, ancorché idoneamente assistita, per le persone disabili.

Il nostro Ente si basa sul modello delle *Fondazioni di partecipazione*, specifica forma giuridica che consente la reale possibilità di compartecipazione di una pluralità di soggetti dell'intera società civile, ed è aperta alla adesione, come Soci Partecipanti e/o Soci Fondatori, di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che ne condividono gli scopi ed intendano contribuire al loro perseguimento nelle forme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti. La *Fondazione di partecipazione* ha inoltre la possibilità di agire con adeguata flessibilità, requisito indispensabile per fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.

## LA GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione consta di tre organi quali, il **Consiglio di Amministrazione**, l'**Organo di controllo** e l'**Assemblea dei Soci Partecipanti**. Quest'ultima è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione ed elegge tre membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di controllo monocratico è costituito dal Dr. Enrico Bausi, al quale va il nostro sentito ringraziamento per la professionalità e la disponibilità.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio ed è l'espressione dei Soci Fondatori Promotori, dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. A seguito di apposita modifica statutaria per l'adeguamento alla normativa ETS, attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri di cui tre designati dalla Società della Salute Firenze Sud Est e tre dall'Assemblea dei Soci Partecipanti a cui spetta la nomina anche del settimo membro di competenza dei Soci Fondatori, nel caso in cui questi ultimi non siano presenti, come nel nostro caso.

Purtroppo, nonostante il Consiglio di Amministrazione abbia svolto sul territorio di riferimento una diffusa azione di informazione circa gli scopi sociali dell'Ente, non si sono ancora rivelati soggetti interessati a partecipare come Soci Fondatori.

Come accennato in premessa, a seguito del rinnovo del mandato quinquennale 2021- 2026 il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato nella seduta del 23 febbraio 2022, procedendo alle relative nomine interne.

I membri del Consiglio sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto.

Ci preme dare atto che il Consiglio, i cui membri (elencati di seguito) prestano la loro attività a titolo di volontariato, opera con impegno, spirito di collaborazione e piena condivisione dei valori e delle finalità dell'Ente.

<i>Carica</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>
Presidente	BENEFORTI GIGLI	Ida	BNFDIA50D62D612Z
Vice Presidente	ERMINI	Giampiero	RMNGPR51M27D583S
Consigliere - <i>Tesoriere</i>	FUSI	Antonio	FSUNTN57L06H791D
Consigliere	BRUSCHETINI	Daniele	BRSDNL65L18H222W
Consigliere	MASINI	Liliana	MSNLLN55D55D077Z
Consigliere	ROSI	Cristina	RSOCST57S61D612C
Consigliere	ROSSETTI	Sonia	RSSSNO63S59H635C

## MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione ha come finalità fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La responsabilità sociale, il rispetto della dignità umana, l'inclusione sociale e la rimozione delle disuguaglianze verso la disabilità, nonché la trasparenza nella comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Fondazione.

Tra gli impegni primari perseguiti dalla Fondazione vi è quello di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture diffuse sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili, anche i più gravi, contribuendo così ad alleviare seppur gradualmente le angosce dei genitori che si focalizzano sul presente e sul futuro prossimo dei figli disabili.

La Fondazione non intende sostituire, né sussidiare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, la sua azione è stata, fino ad ora, quella di porre le basi e creare un ambiente favorevole per lo sviluppo di servizi per il "dopo di noi", predisponendo le famiglie alla prospettiva di una presa in carico verso il "dopo di noi", organizzando attività di soggiorni, più o meno brevi, lontano dalla casa d'origine, in compagnia di altre persone e con un approccio di stimolo all'autonomia individuale.

Il prosieguo dell'azione della Fondazione è quello di strutturare un ragionamento verso la realizzazione di esperienze stabili a favore di persone con disabilità prive del sostegno familiare ovvero in procinto di perderlo.

## CORRELAZIONE CON AGENDA 2030

Ci preme mettere in evidenza la correlazione tra le attività perseguite in coerenza con gli scopi statutarî, e gli obiettivi di Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri



dell'ONU. Essa incorpora 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei successivi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.



Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Nonostante l'emergenza sanitaria causata dal Covid ed i preoccupanti scenari economici e sociali che si stagliano sullo scenario internazionale, non deve venire meno l'impegno di tutti per mantenere gli impegni assunti verso le generazioni future.

Il principale obiettivo statutario della Fondazione correlato con quelli di Agenda 2030 è senza dubbio il **10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**, ma si possono individuare relazioni significative in almeno altri tre: **8, 11 e 17**.



**Obiettivo 10:**  
**Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

Anche all'interno dei paesi più sviluppati come il nostro persistono marcate ineguaglianze che generano grandi disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi. Per ridurre la disparità, le politiche dovrebbero essere più inclusive e prestare attenzione ai bisogni delle famiglie svantaggiate, tra le quali quelle con disabilità. La disparità di reddito non può essere affrontata in maniera efficace se non viene affrontata la disparità di opportunità che sottostà ad essa. Pur essendo il nostro sistema di welfare mediamente evoluto, tuttavia le persone con disabilità hanno una probabilità fino a cinque volte maggiore di dover sostenere spese sanitarie catastrofiche.

La Fondazione, all'interno dei propri obiettivi statutari, opera quindi per potenziare e promuovere l'inclusione sociale ed economica dei disabili, anche eliminando pratiche discriminatorie e promuovendo con gli interlocutori locali e regionali normative, politiche (anche fiscali e salariali) e azioni concrete finalizzate a tale scopo.



**Obiettivo 8:**  
**Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**

Il livello di inclusione lavorativa, specie per i giovani, è ancora modesto e drammaticamente basso per i disabili. Una prolungata mancanza di opportunità di lavoro dignitose portano a un'erosione del contratto sociale che è alla base delle società democratiche, secondo cui tutti dobbiamo contribuire al progresso. Una crescita economica e sostenibile richiede di creare opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa, anche per i più fragili come i disabili.

La Fondazione è impegnata a promuovere e sostenere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per le persone con disabilità riservando loro un'equa remunerazione che superi la mera valutazione di "produttività quantitativa". Ciò, lo si rileva fondamentale con le famiglie intenzionate a realizzare il "dopo di noi" nelle quali la maggior parte dei ragazzi hanno solo un reddito mensile da pensione di circa 280 euro che, solo per coloro che hanno anche l'accompagnamento, sale fino a 1.200 euro.

Purtroppo il rapporto tra le persone con disabilità e il lavoro resta ancora una dimensione critica nel nostro Paese e la normativa vigente da sola non riesce a dare risposte adeguate. Ne sono testimonianza i dati Istat sulle aziende non in regola con la normativa disabili: 45,5% delle aziende private 33,1% (sic) nella Pubblica Amministrazione. Tra i nostri assistiti, chi ha un lavoro (se lavoro si può chiamare) non riscuote più di 150/200 euro mensili. Al di là del periodo Covid, che ha drammaticamente acuito i problemi, crediamo che attivando la rete locale delle imprese e la società civile, nonché ampliando e ordinando maggiormente il VAI Housing con il VAI Lavoro, vi siano possibilità per attivare progetti di maggiore inclusione lavorativa in coerenza con l'obiettivo 10.



**Obiettivo 11:**  
**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

Le sfide poste dall'ambiente urbano per valorizzare i centri abitati come luoghi di lavoro e prosperità, includono lo sviluppo di una mobilità sostenibile, la mancanza di molti servizi di base, il degrado delle infrastrutture, la scarsità di alloggi adeguati in particolar modo per i disabili.

La Fondazione si adopera per promuovere sul territorio di operatività con Enti locali e Regione Toscana una pianificazione urbanistica inclusiva e sostenibile per assicurare l'accesso a nuovi alloggi adeguati, sicuri e convenienti per forme residenziali indipendenti e autonome per il "Dopo di noi". Promuove inoltre un adeguamento della normativa in vigore (2/R) per superare la tendenza a delimitare contesti di vita che producono strutture e non case "ambienti di vita", e anche per consentire, a determinate condizioni, la continuità abitativa nella propria abitazione potendo fruire di contributi pubblici, in particolare della L.112, attualmente preclusi.



#### **Obiettivo 17:**

#### **Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile**

Punto cardine del successo degli obiettivi di Agenda 2030 la concreta collaborazione tra Enti pubblici, settore privato e società civile costruita su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, a livello globale, regionale, nazionale e locale.

La forma giuridica e la struttura dell'Ente, ivi compreso l'adeguamento statutario ETS, è istituzionalmente predisposta per poter attuare la più ampia sinergia tra pubblico e privato. La strategia operativa e la progettualità attuate dalla Fondazione si sono sempre orientate verso una modalità universalistica rivolta alla totalità dei disabili presenti nell'area territoriale di riferimento e nella realizzazione di un sistema "a rete" che ha coinvolto e tende a includere tutti i portatori di interesse legati alla disabilità, dalle Cooperative sociali già operative nel settore, alle famiglie dei disabili ed alle loro associazioni, ai servizi sociali, ai Comuni ed alla Società della Salute, nonché vari soggetti della società civile.

Nell'ambito di questa finalità, la Fondazione intercetta finanziamenti da Enti privati ed erogazioni liberali che moltiplicano le capacità di intervento contribuendo ad ampliare le risposte ed i servizi offerti.

#### **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO**

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività, corrispondenti alle relative lettere del comma 1 dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:



- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a dell'articolo 5);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c dell'articolo 5);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d dell'articolo 5);
- formazione universitaria e post-universitaria (lettera g dell'articolo 5);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera f dell'articolo 5);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'Art. 5 D.L. 3 luglio 2017, n. 117 (lettera i dell'articolo 5);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l dell'articolo 5);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p dell'articolo 5);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q dell'articolo 5);
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lettera s dell'articolo 5)
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z dell'articolo 5)

#### **SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO**

La Fondazione è iscritta al numero 851 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Toscana e al numero 31298 del Registro delle Onlus presso la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate nel settore di attività 01 - ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA.

In data 3 giugno 2019, con atto ai rogiti del Notaio Marco Casini di Firenze, la Fondazione ha modificato il proprio Statuto adeguandolo alla normativa introdotta dal Decreto Leg. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore.

In data 27 luglio 2021, sempre con atto ai rogiti del Notaio Marco Casini di Firenze, si è proceduto ad una ulteriore modifica statutaria finalizzata da un lato a rimuovere le condizioni per le quali (con riferimento alla nota direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2243 del 4 marzo 2020) si poteva configurare l'esistenza di una direzione, controllo e coordinamento della Fondazione da parte di Enti pubblici esclusi dal novero degli ETS, dall'altro a consentire l'ingresso nella Fondazione del Comune di Fiesole, entrato a far parte della Zona distretto Firenze Sud Est, in modo da disporre delle stesse prerogative degli altri Comuni Soci Fondatori Promotori.

Con l'entrata in vigore del RUNTS, avvenuta in data 23 novembre 2021, si è aperta la possibilità di iscrizione allo stesso da parte del nostro Ente, ma il Consiglio ha deciso di rinviare l'iscrizione a dopo l'entrata in vigore del **nuovo regime fiscale** delineato dal codice del Terzo settore che è in attesa della necessaria autorizzazione europea. Infatti, in quanto ente iscritto al registro delle Onlus continueremo a beneficiare dei diritti derivanti da tale qualifica fino dell'entrata in vigore del nuovo regime fiscale ETS.

Salvo possibili diverse valutazioni a seguito della nuova normativa fiscale, la Fondazione ha previsto l'iscrizione al Runts nella **Sezione 7 -ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**.

### **REGIME FISCALE APPLICATO**

La Fondazione non ha finalità di lucro e non svolge attività economiche rilevabili ai fini fiscali pertanto non ha applicato alcun regime fiscale. Non è inoltre in possesso della P.IVA né del codice univoco per la fatturazione elettronica, alla quale non è quindi soggetta e per la quale è parificata ad un consumatore finale.

### **SEDI**

La Fondazione ha sede nel Comune di Bagno a Ripoli, Cap 50012, in Via dell'Antella n° 58 presso locali di proprietà della Azienda Sanitaria Toscana Centro, gentilmente concessi. Oltre al recapito postale, la ASL sin dalla sua costituzione ha messo a disposizione della Fondazione una scrivania con armadio e cassetiera dedicati in un ufficio in condivisione con suoi dipendenti e con la possibilità a richiesta di utilizzo di saletta riunioni.

Nel corso del 2021 il Consiglio si mosse per ricercare anche un ufficio operativo più autonomo e facilmente accessibile a tutti i membri del consiglio ed ai volontari trovando la disponibilità di uno spazio idoneo allo scopo offerto dal Comune di Bagno a Ripoli.

### **LE DOTAZIONI DI APPARTAMENTI**

Lo sviluppo dei programmi di housing ordinari e quelli legati ai progetti finanziati dalla L.112, in particolare "Casa Elisabetta", richiede la disponibilità di un congruo numero di appartamenti. Ad oggi la situazione è la seguente:

- **3** unità immobiliari originarie ubicate nei comuni di Figline e Incisa, Pontassieve e Bagno a Ripoli, frazione Grassina (*quest'ultimo è composto da 2 appartamenti per i quali si sta progettando di metterli in comunicazione*);
- **1** appartamento a San Casciano in Val di Pesa, concesso in comodato gratuito da una famiglia tramite il Comune (*a causa delle barriere architettoniche presenti e della disponibilità di altri appartamenti nell'area Chianti, è stato riconsegnato alla naturale scadenza del comodato avvenuta a marzo 2021*); alla famiglia va il sincero ringraziamento della Fondazione per la sensibilità e disponibilità mostrata;
- **2** appartamenti contigui a Impruneta, in comodato dal Comune (tra loro collegati);
- **2** appartamenti a Greve in Chianti, anch'essi tra loro collegati, che il Comune è riuscito, grazie anche alla nostra sollecitazione, ad acquisirne il possesso che sono stati concessi in comodato alla Fondazione nei primi mesi del 2019 ma che sono stati inaugurati effettivamente solo ad ottobre 2021 a causa delle conseguenze Covid.
- **1** immobile a Pontassieve acquisito in affitto dal mese di marzo 2019 per il progetto L.112 "Casa Elisabetta".

A ciò si aggiungono

- **2 piccoli** appartamenti in Frazione Saltino, nel Comune di Reggello, concesso in comodato dal Comune e che saranno utilizzati per periodi di vacanza dei disabili e delle loro famiglie;
- **1** appartamento a Reggello di proprietà della Cooperativa Sociale L'Inchiostro, che mette a disposizione anche per le attività della Fondazione.

## **DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

Al momento esistono quattro tipologie di membri della Fondazione:

**i Fondatori Promotori**, sono i primi portatori di interesse e sono costituiti dalla Società della Salute Fiorentina Sud Est e dai 15 Comuni della omonima Zona Distretto che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e che ad oggi risultano in numero di 13 per le intervenute unioni tra i Comuni di Figline e Incisa Valdarno e tra Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa;

**i Fondatori Promotori sopravvenuti**, è il Comune di Fiesole che a seguito delle integrazioni statutarie intervenute il 27.07.2021, è stato ammesso con questa nuova qualifica che in sostanza gli garantisce le stesse prerogative dei Soci Promotori che hanno sottoscritto a suo tempo l'Atto Costitutivo;

**i Partecipanti**, sono composti da Enti, persone fisiche o giuridiche, pubblici o privati che condividono i fini della Fondazione e contribuiscono alla realizzazione degli scopi. Al 31.12 2021 si contano in questa categoria N° 10 Associazioni e Società Cooperative sociali e N° 58 Persone Fisiche.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I Soci Partecipanti prendono parte liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente. Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Fondazione è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. Per ragioni storiche legate alla nascita dell'Ente, una parte consistente degli associati persone fisiche è composta da familiari di disabili che partecipano alle attività progettate dalla Fondazione. Nel 2021 hanno aderito 3 nuovi associati persone fisiche.

**i Fondatori**, questi sono composti da persone fisiche e/o giuridiche o da enti che condividono e sostengono le finalità della Fondazione contribuendo al patrimonio mediante un versamento iniziale di una somma di denaro o mediante conferimento di beni immobili da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione. Purtroppo, al momento, nonostante l'assidua ricerca da parte del CdA, non si sono ancora verificate le condizioni per l'ingresso di tali membri nella compagine sociale.

### **INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

Gli associati, ciascuno per la propria sfera di interessi principali, partecipano costantemente alle attività della Fondazione sia attraverso la progettazione delle attività che coinvolge le famiglie e i servizi sociali, sia alle occasioni di incontri sui territori ed alle assemblee dei partecipanti. Purtroppo, a causa delle restrizioni dovute al Covid 19 anche nell'esercizio 2021 non è stato possibile organizzare quest'ultimo incontro istituzionale. Riguardo ai contributi associativi si da conto di quanto segue:

**Soci Partecipanti** - i contributi annuali stabiliti per tale categoria di associati ammontano rispettivamente a € 20,00 per le persone fisiche ed a € 100,00 per gli Enti ed Associazioni, valori alquanto modesti decisi dal CdA con l'intento, a dire il vero non ancora pienamente realizzato, di agevolare una più ampia partecipazione dei soggetti interessati e delle famiglie dei disabili;

**Soci Fondatori Promotori** – lo Statuto (Art. 8) preveda che tali Soci "contribuiscono al versamento annuale di un contributo in denaro a sostegno delle attività della Fondazione", senza però stabilirne l'ammontare. Con delibera dell'Assemblea della SdS Firenze sud Est del 17.12.2021 i Soci Fondatori Promotori hanno deliberato di corrispondere un contributo in conto gestione per l'esercizio 2021 e 2022 pari a 0,30 euro per abitante.

### **ATTIVITA' POSTE IN ESSERE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

IL 2021 è stato l'anno di "ripresa" delle attività in "convivenza" con il Covid.

Si parla di convivenza con il Covid perché abbiamo imparato a vivere in questa situazione pandemica, riuscendo ad affrontare le criticità senza bloccare le attività. Seppur con una riduzione di partecipazioni, causata dalle restrizioni imposte dai protocolli anti contagio (prima tra tutti l'impossibilità di far frequentare utenti diurnisti all'interno di attività residenziali), siamo riusciti a promuovere le varie progettualità, dando risposta alla maggior parte dei partecipanti.

Abbiamo registrato comunque la permanenza, soprattutto da parte delle famiglie, del timore del contagio, che in alcune situazioni non ha permesso di partecipare alle attività.

Infatti alcune famiglie non sono state coinvolte in quanto hanno preferito evitare il rischio, registriamo in queste famiglie, con cui comunque siamo rimasti in contatto, un forte disagio causato dalla inattività ed isolamento.

Vista quindi la presenza di famiglie in forte difficoltà a convivere con la paura del Covid e comunque visti gli effetti negativi che la situazione pandemica in generale ha creato in tutte le famiglie, ci siamo impegnati a partecipare a bandi di Enti privati per reperire ulteriori risorse economiche, con l'obiettivo di offrire servizi dedicati proprio a "curare" le ferite del Covid.

Nel corso del 2021, inoltre, abbiamo registrato l'intento da parte di uno dei Gestori, la Cooperativa Arca, di recedere il contratto con la Fondazione. Essendo il consiglio della Fondazione già scaduto, in attesa di rinnovo, il CdA ha deciso di affidare temporaneamente per il 2022 le attività precedentemente affidate ad Arca, agli altri gestori già coinvolti (Giocolare e Inchiostro), confidando nella loro già consolidata preparazione in termini di erogazione di servizi per il durante e dopo di noi. Internamente i due gestori si sono organizzati così:

- Area Chianti Grassina e Impruneta: subentra la Cooperativa Giocolare
- Area Chianti Greve: subentra la Cooperativa Inchiostro.

Dunque dal 2022 il nuovo assetto organizzativo rispetto ai gestori sarà il seguente:

ENTE GESTORE	AREA
GIOCOLARE SCS	Valdisieve + Chianti (appartamento Grassina e appartamento Impruneta)
INCHIOSTRO	Valdarno + Chianti (appartamento Greve)
FARTELLANZA POPOLARE GRASSINA	Chianti (appartamento di Grassina) per le attività del gruppo "Compagnia della Fratellanza"

Nel 2021 all'interno della progettazione L. 112 la Fondazione ha voluto esportare sui territori del Chianti e del Valdarno l'esperienza di attività residenziale continuativa (ambito B) avviata nella Valdisieve a Casa Elisabetta.

Facendo tesoro dell'esperienza fatta sulla gestione di Casa Elisabetta, abbiamo così proposto anche a Figline e Impruneta la stessa tipologia organizzativa di attività (compreso il coinvolgimento degli assistenti familiari) per attività di 5 mesi residenziali.

Seppur con le difficoltà legate al Covid (entrambi gli appartamenti hanno dovuto gestire contagi da Covid) le esperienze si sono svolte positivamente, con buona soddisfazione dei partecipanti, delle famiglie e dei servizi sociali.

Come per Casa Elisabetta, anche per questi altri due appartamenti, abbiamo affrontato le seguenti criticità:

- Iniziale timore dei partecipanti a riuscire a stare per un periodo medio lungo in appartamento. Tale timore è stato in parte attenuato dal rientro a casa la domenica per poi tornare in appartamento il lunedì.
- Gli operatori professionali (educatori ed addetti all'assistenza) si sono confrontati con la necessità di cambio di paradigma metodologico. Si è passati dal training alle prove di vita stabile, anche per gli operatori quindi è stato necessario ricalibrare le azioni educative ed assistenziali non più centrate su azioni mirate e ad un breve periodo di tempo ed a obiettivi parziali, ma ad una presa in carico più globale. Il lavoro degli operatori è stato supportato dal coordinatore della Fondazione, che ha promosso anche momenti di confronto ed intervizione con gli operatori di Casa Elisabetta.
- Il coinvolgimento degli assistenti familiari (badanti) ha visto anche in questa occasione la solita criticità nella pratica di assunzione. Anche in questo caso le assunzioni sono state bloccate alcuni mesi. Inoltre anche l'integrazione del lavoro del badante con il lavoro degli operatori professionali ha visto una serie di difficoltà comunicative ed organizzative. Sicuramente la poca formazione dei badanti ha generato tali difficoltà. Inoltre per il badante di Figline sono emersi anche atteggiamenti e modalità caratteriali non compatibili con le esigenze dei partecipanti, per cui siamo stati costretti al licenziamento anticipato.

Di seguito riportiamo, per ogni area, il **CRONOPROGRAMMA** svolto, con i relativi gruppi e i partecipanti al progetto.

## AREA CHIANTI

### Soggetto Gestore attività: ARCA Cooperativa Sociale

NOME PERCORSO	DESCRIZIONE	DATA	PARTECIPANTI
YOUNG 3	1 SETTIMANA RESIDENZIALE	11/01/21 - 27/01/21	4
YOUNG 3	1 SETTIMANA RESIDENZIALE	18/01/21 - 24/01/21	4
ROMAGNA 3	1 SETTIMANA RESIDENZIALE	25/01/21 - 31/01/21	3
PICCOLE DONNE 1	2 SETTIMANA RESIDENZIALE	03/03/21 - 21/03/21	4
YOUNG 3	1 SETTIMANA RESIDENZIALE	22/03/21 - 28/03/21	3
PICCOLE DONNE 2	1 SETTIMANA RESIDENZIALE	26/04/21 - 02/05/21	4
TULIPANO 3	2 SETTIMANA RESIDENZIALE	10/05/21 - 23/05/21	3
3 MESI + 2 MESI AMBITO B L. 112: UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME + UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME 2	2 MESI E 10 GIORNI DI 5 MESI	22/10/21 - 31/12/21	3

### Soggetto Gestore attività: FRATELLANZA Associazione

NOME PERCORSO	DESCRIZIONE	DATA	PARTECIPANTI
3 MESI + 2 MESI AMBITO B L. 112: UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME + UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME 2	5 MESI RESIDENZIALI	03 - 29/05/21 + 14 - 26/06/21 + 23 - 31/08/21 + 20 - 31/09/21 + 1 - 31/10/21 + 1 - 30/11/21 + 1 - 18/12/21	3
	DIURNO	10/01/2021-30/03/2021	5

### Soggetto Gestore attività: ORIZZONTI Associazione

NOME PERCORSO	DESCRIZIONE	DATA	PARTECIPANTI
L. 112 + ATTIVITA' ORDINARIE	DIURNO LUN - DOM 13:00 - 18:30	01/01/21 - 17/11/21	3
L. 112 + ATTIVITA' ORDINARIE	RESIDENZIALE DAL LUN AL VEN	27/11/21 - 31/12/21	3

## AREA VALDISIEVE

### Soggetto Gestore attività: GIOCOLARE Cooperativa Sociale

NOME PERCORSO	DESCRIZIONE	DATA	PARTECIPANTI
"CASA ELISABETTA"	L. 112 - AZIONE B04	01/01/2021 (AGOSTO INTERROTTO) 31/12/2021	3
BLUES YOUNG 1- 1 WK DIURNO	1 WK DIURNO	08/01/2021 - 10/01/2021	2
ROCK- 1 MESE RESIDENZIALE	1 MESE RESIDENZIALE	18/01/2021 - 14/02/2021	2



BLUES OLD 1 - 1 SETTIMANA DIURNO	1 SETTIMANA DIURNO	08/03/2021 12/03/2021	3
BLUES YOUNG 2 - 1 SETTIMANA DIURNO	1 SETTIMANA DIURNO	12/04/2021 18/04/2021	3
BLUES OLD 2 - 2 SETTIMANE DIURNO	2 SETTIMANE DIURNO	19/04/2021 - 02/05/2021	5
SWING - 1 MESE RESIDENZIALE	1 MESE RESIDENZIALE	10/05/2021 - 06/06/2021	4

## AREA VALDARNO

### Soggetto Gestore attività: INCHIOSTRO Cooperativa Sociale

NOME PERCORSO	DESCRIZIONE	DATA	PARTECIPANTI
3 MESI + 2 MESI AMBITO B L. 112: UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME + UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME 2	2 MESI E 18 GIORNI DI 5 MESI	11/10/21 - 31/12/21	3
	3 SETTIMANE RESIDENZIALI	11/01/2021 - 31/01/2021	2
	1 MESE RESIDENZIALE L.112	15/02/21 - 14/03/21	3
	2 SETTIMANE RESIDENZIALI	20/03/2021-02/04/2021	3
	2 SETTIMANE RESIDENZIALI	12/04/2021-24/04/2021	3
	2 SETTIMANE RESIDENZIALI	17/05/2021-30/05/2021	3
	DIURNO	11/06/2021- 13/06/2021 e 18/06/2021-20/06/2021	5
	DIURNO	21/06/21-23/06/21-25/06/21; 28/06/21 - 30/06/21 - 02/07/21	4
L. 112 AMBITO A	DIURNO	05, 07, 09/07/2021 - 12, 14, 16/07/2021	4
L. 112 AMBITO A	DIURNO	19, 21, 23/07/22 + 16, 28, 30/07/21	4

### DATI DI SINTESI

#### Quantitativi

#### DATI NUMERICI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DIVISI PER ZONA

Aree	Periodi di attività realizzati	Giornate	Pernottamenti	Giornate per partecipante (al netto di alcune permanenze di durata inferiore)	Pernottamenti per partecipante (al netto di alcune permanenze di durata inferiore)
<b>CHIANTI</b>	<b>12</b>	<b>221</b>	<b>155</b>	<b>812</b>	<b>495</b>
<b>VALDISIEVE</b> <small>tra cui 1 si riferisce a "Casa Elisabetta" per l'intero 2021</small>	<b>7</b>	<b>420</b>	<b>413</b>	<b>1.285</b>	<b>1.263</b>
<b>VALDARNO</b>	<b>10</b>	<b>173</b>	<b>144</b>	<b>528</b>	<b>412</b>
<b>TOTALI 2021</b>	<b>29</b>	<b>814</b>	<b>712</b>	<b>2.625</b>	<b>2.170</b>
<b>Totali 2020</b>	<b>45</b>	<b>940</b>	<b>506</b>	<b>3.828</b>	<b>1.738</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-16</b>	<b>-126</b>	<b>206</b>	<b>-1.203</b>	<b>432</b>

Nell'ambito delle attività istituzionali sono stati progettati e realizzati N. 29 periodi residenziali. Il numero è minore di quelli dell'esercizio precedente (-16) perché si sono ampliati i periodi residenziali di più lunga durata in linea con gli obiettivi statutari legati al "dopo di noi". Tra i periodi considerati è compreso anche il progetto di "Casa Elisabetta" che si è svolto per tutto l'anno con la sola interruzione per il mese di agosto.

Complessivamente il totale delle giornate di attività realizzate per singolo utente, al netto di alcune permanenze di durata inferiore, sono risultate **2.625 (- 1.203)** con **2.170** pernottamenti (+432).

Nel 2021 abbiamo svolto 126 giornate in meno e 206 pernottamenti in più rispetto al 2020.

Inoltre sempre rispetto al precedente anno abbiamo realizzato 1.203 giornate per partecipante in meno e 432 pernottamenti per partecipante in più, quindi ogni partecipante, rispetto al 2020 ha partecipato mediamente più ad attività residenziali con il pernottamento e meno ad attività non residenziali solo diurne. Tale tipologia di partecipazione è in linea con quanto richiesto dal CDA della Fondazione nelle linee guida programmatiche per la realizzazione delle attività del 2021, dove si incoraggiava a potenziare attività residenziali rispetto a quelle diurne.

Infine abbiamo utilizzato gli appartamenti complessivamente per 43 settimane in più rispetto al 2021, avendo realizzato attività durature legate alla L. 112 ambito B.

Aree	Settimane di attività effettuate negli appartamenti nel 2021				
<b>CHIANTI</b>	Grassina	<b>29</b>	Impruneta	<b>28</b>	<b>Totale 57</b>
<b>VALDISIEVE</b>	Pontassieve	<b>12</b>	"Casa Elisabetta"	<b>44</b>	<b>Totale 56</b>
<b>VALDARNO</b>	Figline e Incisa Valdarno	<b>37</b>			<b>Totale 37</b>
					<b>TOTALE 150</b>
				<b>2020</b>	<b>TOTALE 107,4</b>

A consuntivo del **2021** hanno quindi partecipato al progetto **62** persone:

- Area Chianti: <b>22</b>	- Area Valdisieve: <b>16</b>	- Area Valdarno: <b>24</b>
---------------------------	------------------------------	----------------------------

9 partecipanti in meno rispetto al 2020, a causa del timore di molti familiari di far frequentare i figli per paura del contagio.

Si registra una significativa diminuzione dei partecipanti nel Chianti (da 40 nel 2020 a 22 del 2021), causata dall'introduzione di attività lunghe (L. 112 a Impruneta) e da alcune dinamiche legate principalmente alla modalità di presa in carico delle famiglie, che non hanno certo facilitato, per cui diverse famiglie si sono perse per strada. E' obiettivo primario per il prossimo anno lavorare su questo aspetto.

### **Qualitativi**

#### **ANALISI DEI PARTECIPANTI, DEL CONTESTO E DEL PERSONALE COINVOLTO**

Allo scopo di dare omogeneità alle attività realizzate nelle diverse aree territoriali di intervento dai diversi soggetti gestori dei progetti, rappresentati principalmente dalle tre Cooperative Sociali Arca, Giocolare e Inchiostro, nonché dall'associazione Fratellanza di Grassina, anche nel 2021 sono stati programmati momenti di confronto sui consuntivi delle esperienze compiute per mettere a patrimonio comune i singoli risultati raggiunti e gli elementi positivi, ma anche le criticità ed i punti di debolezza riscontrati così da poterne tenere conto nelle successive progettazioni.

A tale scopo è stato dato ampio spazio di espressione nella funzione di coordinamento ai singoli referenti territoriali appartenenti agli enti gestori di cui la Fondazione si avvale per la realizzazione delle attività. Da questo approfondito e costante confronto si sono potute rilevare per ogni area importanti riflessioni sui partecipanti e sul contesto di esecuzione delle attività, di cui riportiamo i punti più significativi.

#### **PUNTI DI FORZA**

- Il continuo confronto con tutti gli operatori e la condivisione degli obiettivi di tutte le aree che interessano il soggetto offrono buoni risultati e l'eventuale aggiornamento dei progetti individuali;
- la disomogeneità delle esperienze e stili di lavoro diversi, ha permesso una crescita e un confronto generativo nell'équipe e anche la possibilità di offrire risposte e strumentazioni variabili ai beneficiari del progetto;
- l'aver coinvolto molto i beneficiari dei servizi e le loro famiglie nel percorso e nel senso delle attività che si andavano a proporre, non immaginandoli come destinatari delle attività ma come protagonisti nella costruzione delle stesse. Questo ha permesso di sviluppare una forte congruenza con il concetto stesso di vita indipendente orientando il lavoro sull'autonomia come scelta;
- in alcuni casi i progetti di vita indipendente sono integrati con altre attività; in alcuni casi infatti gli stessi beneficiari hanno potuto inserirsi in una serie di attività residenziali e diurne offerte dai soggetti gestori, permettendo loro un terreno di lavoro vasto e capace di andare oltre i tempi e i confini del progetto stesso;
- sono stati organizzati laboratori diurni per venire incontro a famiglie che erano ancora un po' spaventate dal covid preferendo attività diurne e all'aperto;
- è emersa un po' da tutti gli operatori, una riflessione molto positiva nei confronti del clima che si è avvertito nell'équipe, che ha permesso momenti di apprendimento, confronto e crescita professionale e una dimensione di familiarità tra operatori, che si è rivelata molto utile specialmente per gestire situazioni più complesse, contribuendo a diffondere un clima familiare e positivo anche al gruppo dei beneficiari. Sicuramente il positivo affiatamento del gruppo è stato favorito anche dal grado di autonomia e protagonismo concesso agli operatori stessi;
- i cambiamenti osservati nei beneficiari, in termini di raggiungimento dell'obiettivo dell'autonomia, sono stati notati e citati in sede di verifica. Molti sono stati i cambiamenti nei comportamenti e negli atteggiamenti dei beneficiari, specialmente nel modo di stare in gruppo e gestire le relazioni;
- buona la relazione, in alcuni casi consolidata da anni, tra le famiglie e i coordinatori dei servizi i quali sentono costantemente le famiglie che hanno metabolizzato l'importanza dei progetti e sono sempre più consapevoli del futuro.

#### **PUNTI DI CRITICITA'**

- A volte i ragazzi sono pronti ad affrontare una vita autonoma ma le famiglie non sono altrettanto pronte a sostenere questo percorso, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista emotivo;
- sarebbe auspicabile avere figure professionali sanitarie (es. infermiere) all'interno dell'équipe;
- difficoltà di programmazione durante l'emergenza covid, specialmente nella prima fase di individuazione dei gruppi dei partecipanti, ed anche la mancanza di tempi adeguati;
- elevati ritmi e velocità nello svolgimento delle attività dei progetti: alcuni operatori sottolineano che forse si è corso un po' troppo e che in alcuni casi ci vorrebbero dei tempi di sedimentazione delle attività e di riflessione maggiore sia per i beneficiari del progetto che per gli stessi operatori per poter valorizzare sino in fondo le esperienze fatte;

- difficoltà a coinvolgere alcuni beneficiari in termini di raggiungimento di singoli obiettivi;
- le attività hanno risentito della situazione di emergenza sanitaria Covid, la limitazione del numero di presenze negli appartamenti e l'effettuazione di tamponi rapidi all'accesso hanno portato alcune famiglie a rinunciare ai progetti;
- alcune famiglie non hanno compreso la strutturazione dell'esperienza ed i criteri di partecipazione al progetto dei 5 mesi di residenzialità, avviato da settembre 2021, lamentandosi della mancata inclusione del loro figlio.

### **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO POSSIBILI**

In conclusione è possibile elencare i punti critici su cui diventa fondamentale continuare a lavorare per promuovere uno sviluppo ulteriore delle attività della Fondazione:

- 1) E' necessario riprendere le relazioni con le associazioni nostre socie, sia per aggiornarle del lavoro fatto, sia per continuare il lavoro di scambio continuo di feedback e formazione soprattutto in fase di rendicontazione.
- 2) Potenziare i colloqui con le famiglie di tutti e tre i territori, soprattutto se in situazione di criticità rispetto alla partecipazione alle attività.
- 3) Intensificare i colloqui del coordinatore con le assistenti sociali in riferimento alle famiglie potenzialmente pronte o in procinto di esserlo per progettare percorsi di residenzialità stabile.
- 4) Monitorare l'accesso dei partecipanti inviati da Fiesole.
- 5) Continuare a tenere relazioni strette in Regione.
- 6) Oltre che continuare a lavorare sui tavoli istituzionali, è quello di riportare alle famiglie il lavoro svolto.
- 7) Continuare ad affinare la metodologia di lavoro per gli appartamenti di residenzialità stabile.
- 8) Potenziare le capacità della Fondazione di intercettare fondi tramite una progettazione attenta e costante.
- 9) Promuovere più momenti di incontro tra operatori dei diversi territori, per scambiare esperienze che possono essere di spunto per la propria.
- 10) Aumentare le esperienze lunghe in appartamento sul modello di Casa Elisabetta.
- 11) Ripristinare l'azione di supporto legale.

### **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

L'Ente è una **Fondazione di partecipazione**, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. Per questa natura ha richiesto e conseguito il riconoscimento della personalità giuridica attraverso l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private, tenuto dalla Regione Toscana. La Fondazione è altresì iscritta al Registro regionale delle ONLUS presso la Direzione dell'Agenzia delle Entrate ed ha già provveduto ad effettuare gli aggiornamenti statutari necessari per l'iscrizione al RUNT (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) al quale l'Ente si iscriverà entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea rispetto ai nuovi regimi fiscali introdotti dal codice del Terzo settore. Fino a quel momento l'Ente mantiene le prerogative previste per le Onlus.

Tutte le poste indicate nel presente bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

#### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

## INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### A – Quote associative o apporti ancora dovuti

Ammontano ad Euro **1.880,00** e sono rappresentati da contributi di Soci Partecipanti, persone fisiche ed Enti, dovuti per l'esercizio 2021 che al 31.12.2021 risultavano ancora da incassare, come da tabella che segue:

Contributi da incassare al 31.12.2020	Contributi anni passati incassati nel 2021	Contributi dovuti nel 2021 da soci attivi	Contributi Incassati nel 2020	Contributi da incassare al 31.12.2020
€ 1.540,00	€ 1.540,00	€ 2.160,00	€ 280,00	€ 1.880,00

#### B - Immobilizzazioni

##### BI - Immobilizzazioni immateriali

###### COSTI DI AMPLIAMENTO

Figurano per **€ 1.090,97** e si riferiscono ai costi Notarili per l'adeguamento dello Statuto alla riforma del Terzo settore in modo da potersi iscrivere al RUNT. La spesa ammonta ad € 1.363,71 ed è esposta in bilancio, con il consenso dell'Organo di Controllo, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio per € 272,74 pari ad una aliquota del 20%.

###### COSTI DI SVILUPPO

Non risultano in bilancio in quanto, effettuati negli anni passati per € 61.000 sono state completamente ammortizzate negli anni precedenti. Si riferivano a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è tuttora funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

##### BII - Immobilizzazioni materiali

Ammontano a **euro 962,08** e si riferiscono a costi: di acquisto di due cucine componibili per diversamente abili che sono state collocate rispettivamente in uno dei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Impruneta ed in uno dei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Greve in Chianti; di una cucina componibile collocata nell'appartamento di Figline ed Incisa che la Fondazione ha in affitto, oltre ad un mobile letto a scomparsa collocato nell'appartamento preso in affitto nel 2019 a Pontassieve per il progetto L.112 "Casa Elisabetta" e a due cucine collocate nei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Reggello in località Saltino. Tutti gli appartamenti sono utilizzati per le finalità della Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso dell'Organo di controllo, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata con un aliquota del 15%. **Per il cespite acquisito nell'esercizio 2019 (mobile letto a scomparsa per € 835,00) e per quelli acquisiti nel 2021 (due cucine per € 5.221,00) si è proceduto all'ammortamento integrale del 100% in quanto detti cespiti sono stati acquisiti con contributi pubblici della L.112 appositamente ricevuti per lo scopo.** Per gli ulteriori acquisti di mobili e attrezzature effettuati nell'esercizio, data la natura degli specifici contributi finalizzati ricevuti dalla R.Toscana a valere sulla L.112, si è proceduto all'imputazione diretta a costi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
<b>Nr. 2 cucine componibili per diversamente abili per app. Impruneta</b>	5.234,30		
<b>Nr. 1 cucina per app. Figline e Incisa</b>	4.750,00	Al 31.12.2020	7.524,57
Ammortamento 15% su 9.984,30			1.497,65
		<b>Al 31.12.2021</b>	<b>9.022,22</b>
<b>Nr. 1 mobile con letto a scomparsa</b> (acquisito con i contributi L.112 per investimenti infrastrutturali)	835,00		
<b>Nr. 2 cucine componibili per diversamente abili per app. Reggello</b> (acquisito con i contributi L.112 per investimenti infrastrutturali)	5.221,00		
Ammortamento 100 % su 5.221,00			5.221,00
		<b>Al 31.12.2021</b>	<b>6.056,00</b>
<b>Valore al 31/12/2021</b>	Totale <b>16.040,30</b>	Totale	<b>15.078,22</b>
			<b>962,08</b>

### B III – Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio.

### C – Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro **191.336,92**. Rispetto al passato esercizio, si rileva variazioni in diminuzione di euro 27.370,08. Non sono state accertate rimanenze finali né attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, mentre sono invece stati rilevati crediti e disponibilità liquide.

E' rappresentato da crediti entro i 12 mesi e dalla liquidità immediata, come dai seguenti prospetti di dettaglio:

#### C. II - Crediti esigibili entro 12 mesi

Ammontano ad euro **63.984,64**; il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro 12 mesi che compongono la voce C.II.

Voce	Importo
Crediti verso Fondatori Promotori per quote annuali già deliberate	43.726,20
Credito per contributo 2021 già deliberato da Fondazione CRF	20.000,00
Credito per deposito cauzionale utenze Publiacqua Spa	47,19
Credito per deposito cauzionale altre utenze	187,27
Credito per maggiori contributi INPS versati	23,98
<b>Totale crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>63.984,64</b>

#### NON SI RILEVANO CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

### C. III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti nell'esercizio.

#### C.IV - Disponibilità liquide

Sono pari a euro **127.352,28** e rappresentano il saldo delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito, quello di n° 6 Carte prepagate, di cui 5 emesse da Intesa Sanpaolo (ex CRF) ed 1 da ChiantiBanca, oltre che dal saldo della Cassa. I prospetti che seguono forniscono il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

BANCA	FILAILE	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore al 31.12.2020
Intesa Sanpaolo	Bagno a Ripoli	<b>71.759,40</b>	- 30.933,88	<b>40.825,52</b>
ChiantiBanca S.C.	Firenze, V.le Europa	<b>66.255,52</b>	- 1.885,56	<b>64.369,96</b>
Banco Fiorentino BCC	Impruneta	<b>8.200,38</b>	+ 99,75	<b>8.300,13</b>
Poste Italiane	Bagno a Ripoli	<b>10.383,88</b>	- 3.231,19	<b>7.152,69</b>
				<b>TOTALE 120.648,30</b>

BANCA	NUMERO CARTA	Credito al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Intesa Sanpaolo	5427 **** *08	<b>83,37</b>	+ 568,19	<b>651,56</b>
Intesa Sanpaolo	5427 **** *05	<b>504,96</b>	+ 1.075,25	<b>1.580,21</b>
Intesa Sanpaolo	5427 **** *04	<b>1.057,36</b>	+ 307,35	<b>1.364,71</b>
Intesa Sanpaolo	5427 **** *03	<b>1.811,02</b>	- 1.048,44	<b>762,58</b>
Intesa Sanpaolo	4830 **** *46	<b>2.439,20</b>	- 833,47	<b>1.605,73</b>
ChiantiBanca	08738529010	<b>524,32</b>	0,00	<b>524,32</b>
		<b>6.341,18</b>	+ 147,82	<b>TOTALE 6.489,00</b>

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore al 31.12.2021
CASSA	€ 171,14	- € 26,31	€ 163,85
CASSA GESTORE INCHIOSTRO	0	+ € 21,94	€ 21,94
CASSA GESTORE ARCA	0	+ € 12,77	€ 12,77
CASSA GESTORE GIOCOLARE	0	+ € 16,31	€ 16,31
		<b>TOTALE DISPONIBILITA' IN CASSA</b>	<b>€ 214,87</b>

### D – Ratei e Risconti attivi

Ammontano a Euro **306,96**. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti spese per rinnovo caselle di posta web, pec e spese internet sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2021 ma di competenza del prossimo esercizio.

### PASSIVO

#### A – Patrimonio Netto

Risulta essere pari a Euro **116.192,11**, così composto:

## A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. Fondo di dotazione	Euro 50.000,00
II. Fondo di gestione	Euro 66.192,11
1) Risultato di gestione esercizio in corso	Euro 17.389,29
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	Euro 48.802,82

Il patrimonio netto rileva:

- Il risultato della gestione che presenta un avanzo pari ad euro 17.389,29;
- Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro **50.000,00**, è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
  - i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro 50.000,00;
- Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **66.192,11** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto vigente.

Esercizi	RICAVI	COSTI	AVANZO	PATRIMONIO
2016	227.304	312.001	-84.697	173.781
2017	297.321	329.616	-32.295	141.486
2018	298.741	342.072	-43.331	98.155
2019	289.437	255.643	33.794	131.949
2020	286.377	319.524	-33.146	98.803
2021	266.795	249.406	17.389	116.192
TOTALI	1.379.598	1.488.738	-142.286	

## B – Fondi per rischi e oneri

Non si rilevano

## C – Trattamento fine rapporto

Si evidenziano nella voce C euro **2.650,62**. L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti assunti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente. Nel nostro caso si tratta di badanti assunte dopo l'autorizzazione dell'INPS per la gestione di Casa Elisabetta e di altre attività progettate sia nell'ambito della L. 112 che istituzionali.

## D – Debiti

Ammontano a Euro **76.734,20**; il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di debiti che compongono la voce D:

Voce	Importo	importo
Spese Bancarie da pagare		89,40
Debiti verso fornitori per fatture da pagare		26.872,23
N° 5 fatture Coop. L'INCHIOSTRO per servizi di assistenza attiv. residenziali per complessivi	24.587,42	
N° 1 fattura Coop. ARCA per servizi resi	147,00	
N° 1 fattura Coop. GIOCOLARE per servizi di assistenza attiv. residenziali	959,98	
N° 1 fattura Publiacqua	221,03	
N° 1 fattura ESTRA gas	483,11	
N° 1 fattura ENEL energia elettrica	354,02	
N° 1 fattura Sold Out srl per dispositivi di protezione Covid 19	119,67	
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere		1.872,00
N° 1 fattura Studio Marco Galletti per contabilità 2021	1.872,00	
Contributi INPS da versare		363,36
Debito per contributi L. 112 ricevuti con vincolo di destinazione per investimenti infrastrutturali – importo residuo non ancora impiegato		47.537,21
TOTALE Debiti D		76.734,20

## E – Ratei e risconti passivi

Non si rilevano

## IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Al 31.12.2021 questi ammontano a Euro **47.537,21**. Nello specifico si da conto che il debito è relativo a contributi

ricevuti per il progetto "Un passo verso il futuro insieme" finanziato dalla Legge 112/2016 "Dopo di noi" a seguito dell'AVVISO PUBBLICO "Servizi alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare", Decreto Dirigenziale 11890/2017 R.Toscana. Nel prospetto che segue si riepilogano gli stanziamenti, le erogazioni, le modifiche ed i relativi utilizzi avvenuti nell'esercizio:

<b>Contributi impegnati Delib.Dir Gen ASL n.1919 del 20.12.2018 - € 96.670,97</b>			
	<i>Incassati</i>	<i>Utilizzati</i>	<i>Residuo al 31/12</i>
Contributi incassati e utilizzati per investimenti infrastrutturali nel 2019	77.400,00	6.291,39	71.108,61
Contributi incassati e utilizzati per investimenti infrastrutturali nel 2020		31.227,13	39.881,48
<b>Contributi incassati e utilizzati per investimenti infrastrutturali nel 2021</b>	<b>19.270,97</b>	<b>11.615,24</b>	<b>47.537,21</b>
<b>Totale al 31.12.2021</b>	<b>96.670,97</b>	<b>49.133,76</b>	<b>47.537,21</b>

#### **DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**

Non si rilevano.

Al momento tutte le erogazioni liberali sono state effettuate per le attività istituzionali, suddivise tra ordinarie e correlate a progetti cofinanziati dalla Legge 112/2017, che sono state realizzate nell'esercizio. La struttura giuridica della Fondazione è formalmente in grado di acquisire e gestire eventuali donazioni condizionate anche per singoli progetti per il "Dopo di noi", ma potrà farlo solo nel caso in cui le risorse patrimoniali proprie o dell'eventuale donazione condizionata offrano adeguate garanzie di sostenibilità nel lungo periodo oppure nel caso in cui i soggetti interessati al progetto (Famiglia, Ente Locale, SdS, Associazioni, ecc.) sottoscrivano un apposito "Contratto" con il quale si assumono e garantiscono la sostenibilità economica del progetto individuale.

#### **INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

##### **PROVENTI**

I **componenti positivi**, dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano ad **euro 266.794,94** contro euro 286.377,49 del precedente esercizio. Tutti i ricavi sono stati conseguiti esclusivamente da attività di interesse generale.

Ancor più dettagliatamente:

Descrizione	2021	2020	Variazioni	
<b>A) RICAVI REN/PROV. ATTIV.INTERES. GEN</b>				
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.160	2.100	(40)	Sono le quote annuali di adesione dei Partecipanti € 20 per persone fisiche e € 100 per Enti e Associazioni ( <i>i contributi annuali deliberati dai Comuni Fondatori, € 0,30 ad abitante, sono indicati al punto 8 riferendosi ad Enti Pubblici</i> )
4. Erogazioni liberali	40.206	42.918	(2.712)	Sono le donazioni fatte principalmente dalle famiglie dei disabili che rendono possibile l'ampliamento delle attività.
5. Proventi da 5 per mille	2.207	4.035	(1.828)	La Fondazione è una Onlus iscritta nelle liste dei destinatari, l'importo si riferisce alle annualità 2019 e 2020
6. Contributi da soggetti privati	23.000	30.000	(7.000)	Si tratta di un contributo di € 20.000 dell'Ente CRF e di uno di € 3.000 della Fondazione ChiantiBanca.
8. Contributi da Enti Pubblici	78.658	106.593	(27.935)	Sono composti dai contributi annuali erogati dai Comuni Fondatori Promotori (€ 50.775); da altri contributi pubblici riferiti a Bandi regionali (Covid € 6.247; utilizzo fondo per contr. Inv. Infrastr. L.112 € 11.615) e contributi per attività VAI dai Comuni del Valdarno (€ 10.021).
9. Proventi da contratti con enti pubblici	120.000	100.000	+ 20.000	Trattasi del contributo annuale erogato alla Fondazione per la gestione del VAI Housing che dal 2014 viene annualmente assegnato con apposita convenzione al ns. Ente
10. Altri ricavi, rendite e proventi	531	615	(84)	Si tratta di un rimborso bolletta Gas causato da ritardo voltura utenza Via Benelux a Figline (€ 151); di Enel (€ 32); di un contributo pregresso del Comune di S.Godenzo (€ 329) e varie
<b>TOTALE</b>	<b>266.762</b>	<b>286.251</b>	<b>(19.489)</b>	
<b>AVANZO/DISAVANZO ATT.INTER. GENER.</b>	<b>17.356</b>	<b>(33.262)</b>	<b>+ 50.618</b>	
<b>D) RICAVI, REN/PROV. FINANZ/PATRIMON.</b>				
1. Da rapporti bancari	€ 33	€ 116	(83)	Si tratta dei modesti interessi percepiti su depositi bancari.
<b>AVANZO/DISAVANZO REND/PROV FINANZ/PATR</b>	<b>€ 33</b>	<b>€ 116</b>	<b>(83)</b>	
<b>AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>17.389</b>	<b>(33.146)</b>	<b>+ 50.535</b>	
<b>IMPOSTE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>		
<b>AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>17.389</b>	<b>(33.146)</b>	<b>+ 50.535</b>	

##### **ONERI**

I **componenti negativi** contabilizzati complessivamente per euro **249.455,65** contro euro 319.523,73 del precedente esercizio si riferiscono esclusivamente ad oneri da attività di interesse generale.

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi della Fondazione, anche rispetto l'esercizio precedente:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2021	Diff. %	2020
<b>1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci</b>		<b>24.684,97</b>	<b>- 41,26%</b>	42.025,98
a. materiali, attrezzature e arredi con Contributi infrastrutt. L.112	3.637,04			
b. vitto, materiali ed altri acquisti per gestione attività residenziali	21.047,93			
<b>2. Servizi</b>		<b>156.275,29</b>	<b>- 35,00%</b>	240.409,55
a. servizi di terzi per progetti di autonomia – att. L.112, VAI e ordinarie	132.861,53			
b. utenze - attività ordinarie e VAI	5.194,89			
d. utenze - attività L.112	3.383,90			-
e. costi per investimenti - con Contributi infrastrutt. L.112	2.757,20			
f. compenso organo di controllo	2.500,00			
g. oneri bancari	806,91			-
h. studi e ricerche (Convegno "Dopo di noi" Sant'Anna Pisa)	1.200,00			
i. altri costi per servizi	7.570,86			
<b>3. Godimento beni di terzi</b>		<b>19.192,24</b>	<b>- 2,39%</b>	19.661,32
a. locazioni passive - attività ordinarie e VAI	7.200,00			-
b. spese condominiali - attività ordinarie e VAI	2.992,24			
c. locazioni passive - attività L.112	9.000,00			
<b>4. Personale</b>		<b>37.096,00</b>	<b>+ 170,47%</b>	13.715,20
a. stipendi BADANTI - attività L.112	32.443,81			
b. oneri sociali INPS	2.459,86			
c. TFR Badanti - attività L.112	2.192,33			
<b>5. Ammortamenti</b>		<b>6.991,39-</b>	<b>- 35,80%</b>	1.497,65
a. Immateriali – costi ampliamento	272,74			
b. Materiali - arredamenti	1.497,65			
Materiali – arredamenti acquistati con contributi per inv. Infr L.112	5.221,00			
<b>6. Acc.ti per rischi e oneri</b>		<b>0</b>		
<b>7. Oneri diversi di gestione</b>		<b>5.165,76</b>	<b>+ 133,29%</b>	2.214,03
a. oneri tributari	644,55			
b. multe e ammende ineducibili	1,08			
c. abbuoni e sopravvenienze	4.419,40			
d. quote associative	100,00			
e. interessi passivi e altri oneri finanziari	0,73			
<b>8. Rimanenze iniziali</b>		<b>0</b>		-
<b>TOTALE</b>		<b>249.405,65</b>	<b>+ 21,94%</b>	319.523,73

Per quanto sopra prospettato emerge il seguente riepilogo:

	2021	2020	variazione
Ricavi da attività di interesse generale	266.762	286.261	- 6,81%
Costi e oneri da attività di interesse generale	249.406	319.524	- 21,94%
Ricavi, rendite e proventi finanziari e patrimoniali	33	116	- 71,55%
<b>AVANZO / DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>17.389</b>	<b>-33.146</b>	<b>+ 152,46%</b>

#### Ulteriori Informazioni

##### INFORMAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE N. 124 DEL 4 AGOSTO 2017, COMMA 125

Con riferimento agli obblighi di informazione e trasparenza previste dalla Legge si informa che l'elenco completo dei contributi pubblici ricevuti nell'esercizio 2021 è stato pubblicato entro i termini previsti (Febbraio 2022) sul sito della Fondazione [www.fondazionenuovigiorni.org](http://www.fondazionenuovigiorni.org).

##### PROVENTI DAL "5 X 1000"

Nell'esercizio sono pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze i seguenti contributi che sono stati successivamente totalmente utilizzati per spese connesse alle finalità ed agli scopi istituzionali, come riportato nell'apposita rendicontazione redatta in data 30.12.2021 ai sensi delle apposite "Linee guida" e della Nota n. 2106 del 26 febbraio 2019 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese di cui si riporta la sintesi nella tabella seguente:

Data ricezione	Anni di riferimento	Importo incassato	Finalità utilizzo - esercizio di spesa 2021	Importo rendicontato
29/10/2021	2020	€ 2.206,51	Servizi terzi Fatt.1820 del 02.07.2021 della Coop. Giocolare, per realizzazione attività per la promozione dell'autonomia e indipendenza di persone disabili	€ 2.436,30



## DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono distinte in funzione della tipologia di attività poste in essere dalla Fondazione:

- attività residenziali ordinarie, finanziate con risorse proprie e contributi VAL;
- attività residenziali L.112, finanziate con risorse proprie e con contributi specifici erogati dalla R.Toscana a valere sulla Legge 112/2017.

I soggetti erogatori sono composti prevalentemente da associati, familiari dei partecipanti alle attività di housing e cittadini che con le loro liberalità contribuiscono ad ampliare il volume e, conseguentemente, il valore degli interventi.

## DIPENDENTI

La Fondazione non ha in forza personale dipendente per l'esecuzione delle attività istituzionali. Per la realizzazione delle attività progettate si avvale dei servizi prestati da terzi, in particolare dalle tre Cooperative sociali Arca, Giocolare e L'Inchiostro con le quali sviluppa una "Comunità professionale" finalizzata alla piena realizzazione delle finalità statutarie.

### Badanti

Ciò nonostante, a partire dall'esercizio 2019, allo scopo di realizzare lo sperimentale progetto triennale di "Casa Elisabetta", finanziato in parte con la L.112 del "Dopo di noi", sono state assunte con un contratto di "Badante" alcune persone qualificate per garantire il presidio costante e la sostenibilità economica della casa famiglia, nonchè dall'esercizio in esame tali figure sono state utilizzate anche per altre esperienze residenziali di lunga durata, registrando un **incremento del numero di ore di lavoro del 93,5%** sull'esercizio precedente.

Nel corso del 2021 si sono alternate quattro figure di badante con la seguente incidenza media:

Contratti in essere	Ore totali lavorate	Giorni di lavoro (8 ore = 1 giorno)	GG/365
Badante 1	1.216,19	152,02	0,42
Badante 2	1.105,81	138,23	0,38
Badante 3	652,5	81,56	0,22
Badante 4	602	75,25	0,21
<b>TOTALE 2021</b>	<b>3.576,50 (+93,5%)</b>	<b>447,06</b>	<b>Totale media dipendenti 1,22</b>
<b>TOTALE 2020</b>	<b>1.848,00</b>	<b>231,00</b>	<b>Totale media dipendenti 0,64</b>

A parte i componenti del Consiglio di Amministrazione, si registra la presenza dal 15.12.2021 di un volontario che svolge una attività in modo non occasionale, ai sensi dell'Art 17, comma1 del Codice ETS.

## COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI.

Non sono presenti in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto, come pure l'Organo di controllo monocratico che, in considerazione degli scopi sociali della Fondazione ha accettato di svolgere il suo incarico a titolo gratuito.

Si da atto altresì che nell'esercizio in esame i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno ritenuto di non chiedere i rimborsi spese per l'utilizzo delle auto proprie per lo svolgimento dell'attività istituzionale, precedentemente stabiliti in base alle tariffe ACI diminuite del 10%.

L'Organo di controllo monocratico è costituito dal Dr. Enrico Bausi, al quale viene corrisposto un compenso netto di € 2.000,00 annui, al netto delle ritenute di legge.

## CONCLUSIONI

Per quanto esposto nel Bilancio di esercizio, si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione si basa sui proventi delle attività tipiche in quanto le entrate di natura finanziaria sono insignificanti, data la struttura patrimoniale. Tutte le risorse economiche, infatti, vengono interamente utilizzate per il conseguimento del fine sociale dell'Ente. Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale.

Dalla relazione e dai prospetti evidenziati si riscontra che la Fondazione riesce a sostenersi grazie alla combinazione di un *modesto* flusso di contributi pubblici finalizzati all'attività istituzionale (a forte vocazione sociale) con flussi di altri contributi privati e di erogazioni liberali che consentono, unitamente al grande impegno di tutti, di mantenere in essere le attività e la progettazione, in attesa di una auspicabile svolta strutturale che possa concretamente incidere sui bisogni crescenti dei destinatari delle attività dell'Ente.



La Fondazione, non disponendo di una dotazione di risorse patrimoniali che sarebbero strutturalmente necessarie per poter impostare e progettare una efficace ed efficiente attività funzionale al perseguimento dei fini statuari, concentra il suo agire da una parte cercando di ottimizzare i costi di gestione per contenerli al massimo e dall'altra utilizzando, quando necessario, parte delle riserve disponibili nel Fondo di gestione, avendo cura in tal caso di non scendere sotto un livello minimo ritenuto di sicurezza (fatto sempre salvo il Fondo di Dotazione) come avvenuto nello scorso esercizio.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**



Come già auspicato nelle conclusioni della relazione dell'esercizio precedente ed in quella di fine mandato quinquennale che si concludeva con quell'esercizio, si ribadisce fermamente come il percorso fatto e le esperienze fin qui acquisite devono trovare il necessario sviluppo per passare da attività sperimentale ad ordinaria, con certezza di risorse e regolamentazione delle modalità di intervento e di utilizzo di risorse pubbliche e contribuzioni familiari, per poter offrire alle famiglie fiducia, sicurezza e stabilità in modo da poter programmare concreti e personalizzati progetti di vita.

A tale scopo, stiamo progettando, con la collaborazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, alcuni momenti di confronto su specifici temi, che riteniamo siano determinanti per l'evoluzione dell'attività della Fondazione, da condividere con i Comuni Soci Fondatori e con la ricostituita Società della Salute Firenze Sud Est per elaborare delle proposte di modifica ed integrazione normativa alla Regione Toscana in modo da pervenire con sollecitudine ad una offerta di soluzioni e risposte concrete ai crescenti e non più rimandabili bisogni disabili e delle loro famiglie

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del **29 Aprile 2021**, sentito il parere favorevole dell'Organo di controllo, approva quindi il resoconto chiuso il 31/12/2021 costituito da:

- Stato patrimoniale (Mod. A)
- Rendiconto Gestionale (Mod. B)
- Relazione di missione (Mod. C)
- Relazione dell'Organo di controllo.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Relativamente all'avanzo conseguito di **Euro 17.389,29**, il Consiglio di Amministrazione delibera di imputarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 48.802,82 a **Euro 66.192,11**.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione e Relazione dell'Organo di controllo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Bagno a Ripoli, 29.04.2022

per il Consiglio di Amministrazione  
**IL PRESIDENTE**

*Ida Beneforti Gigli*

**STATO PATRIMONIALE al 31/12/2021 - Mod A**

<b>ATTIVO</b>		<b>31/12/2021</b>		<b>31/12/2020</b>
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		<b>1.880</b>		<b>1.540</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		<b>2.053</b>		<b>2.460</b>
<b>I. Immateriali</b>		<b>1.091</b>		<b>0</b>
1. costi di impianto e di ampliamento	1.091		-	
2. costi di sviluppo	-		-	
3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno	-		-	
4. concessioni licenze marchi e diritti simili	-		-	
5. avviamento	-		-	
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7. altre	-		-	
<b>II. Materiali</b>		<b>962</b>		<b>2.460</b>
1. terreni e fabbricati	-		-	
2. impianti e macchinari	-		-	
3. attrezzature	962		2.460	
4. altri beni	-		-	
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
<b>III. Finanziarie</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
1. partecipazioni				
2. crediti				
3. altri titoli	-		-	
<b>C) Attivo circolante</b>		<b>191.337</b>		<b>218.708</b>
<b>I. Rimanenze</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
1. materie prime sussidiarie e di consumo	-		-	
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3. lavori in corso su ordinazione	-		-	
4. prodotti finiti e merci	-		-	
5. acconti	-		-	
<b>II. Crediti</b>		<b>63.985</b>		<b>55.697</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>63.985</b>		<b>55.697</b>	
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati				
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	24		27	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	63.961		55.670	
<b>oltre 12 mesi</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	-		-	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	-		-	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		-	
<b>III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzaz.</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
1. in imprese controllate	-		-	
2. in imprese collegate	-		-	
3. altri titoli				
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		<b>127.352</b>		<b>163.011</b>
1. depositi bancari e postali	120.648		156.419	
2. assegni	-		-	
3. danaro e valori in cassa	6.704		6.591	
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>307</b>		<b>113</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>195.577</b>		<b>222.820</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		<b>116.192</b>	<b>98.803</b>
<b>I. Fondo di dotazione dell'Ente</b>		<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
<b>II. Patrimonio Vincolato</b>		<b>48.803</b>	<b>81.949</b>
1. Riserve Statutarie	48.803		81.949
2. F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	-		-
3. Fondi vincolati destinati da terzi	-		-
4. Altri Fondi vincolati			
<b>III. Patrimonio libero</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-
2. altre riserve	-		-
<b>IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>		<b>17.389</b>	<b>(33.146)</b>
<b>B) Fondi rischi e oneri</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
1. per trattamento quiescenza e simili	-		-
2. per imposte anche differite	-		-
3. altri	-		-
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subord.</b>		<b>2.651</b>	<b>458</b>
<b>D) Debiti</b>		<b>76.734</b>	<b>123.559</b>
<b>entro 12 mesi</b>	<b>29.197</b>		<b>83.678</b>
1. verso banche	89		91
2. verso altri finanziatori	-		-
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-
6. acconti	-		-
7. verso fornitori	26.872		74.308
8. verso imprese controllate e collegate	-		-
9. debiti tributari			
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	363		2.369
11. verso dipendenti e collaboratori			2.770
12. altri debiti	1.872		4.139
<b>oltre 12 mesi</b>	<b>47.537</b>		<b>39.881</b>
1. verso banche	-		-
2. verso altri finanziatori	-		-
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-
6. acconti	-		-
7. verso fornitori	-		-
8. verso imprese controllate e collegate	-		-
9. debiti tributari	-		-
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-
12. altri debiti	47.537		39.881
<b>E) Ratei e risconti</b>			<b>0</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>195.577</b>	<b>222.820</b>

**RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2021 - Mod. B**

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
Descrizione	2021	2020	Descrizione	2021	2020
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 24.685	€ 42.026	1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.160	€ 2.100
2. Servizi	€ 156.275	€ 240.410	2. Proventi da associati per attività mutuali		
3. Godimento beni di terzi	€ 19.192	€ 19.661	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4. Personale	€ 37.096	€ 13.715	4. Erogazioni liberali	€ 40.206	€ 42.918
5. Ammortamenti	€ 6.991	€ 1.498	5. Proventi da 5 per mille	€ 2.207	€ 4.035
6. Acc.ti per rischi e oneri			6. Contributi da soggetti privati	€ 23.000	€ 30.000
7. Oneri diversi di gestione	€ 5.166	€ 2.214	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8. Rimanenze iniziali			8. Contributi da Enti Pubblici	€ 78.658	€ 106.593
			9. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 120.000	€ 100.000
			10. Altri ricavi, rendite e proventi	€ 531	€ 615
			11. Rimanenze finali		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 249.406</b>	<b>€ 319.524</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 266.762</b>	<b>€ 286.261</b>
			<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>€ 17.356</b>	<b>(€ 33.262)</b>
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>			<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0	2. contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0	3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0	4. Contributi da enti pubblici	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0	5. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	6. Altri ricavi e proventi	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0	7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
			<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>			<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>		
1. Oneri da raccolte abituali	€ 0	€ 0	1. Raccolte fondi abituali	€ 0	€ 0
2. Oneri da raccolte occasionali	€ 0	€ 0	2. Raccolte fondi occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri oneri	€ 0	€ 0	3. Altri iproventi	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
			<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1. Su rapporti bancari	€ 0	€ 0	1. Da rapporti bancari	€ 33	€ 116
2. Su prestiti	€ 0	€ 0	2. Da investimenti finanziari		
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0	3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0	4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5. Acc.ti per rischi ed oneri	€ 0	€ 0	5. Altri proventi	€ 0	€ 0
6. Altri oneri	€ 0	€ 0			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 33</b>	<b>€ 116</b>
			<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>€ 33</b>	<b>€ 116</b>
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Proventi da distacco del personale	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0	2. Altri proventi di supporto generale	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0			
4. Personale	€ 0	€ 0			
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0			
6. Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0			
7. Altri oneri	€ 0	€ 0			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
			<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
			<b>AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 17.389</b>	<b>(€ 33.146)</b>
			<b>IMPOSTE</b>		
			<b>AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 17.389</b>	<b>(€ 33.146)</b>

## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO SUL BILANCIO AL 31.12.2021**

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.

Questo Organo di controllo premette che il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente messo a disposizione di questo Organo il progetto di bilancio al 31.12.2021 redatto con criterio di competenza ai sensi degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile e composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione secondo lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al rendiconto come prevede la normativa civilistica ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale. I dati espressi nelle singole voci del bilancio al 31.12.2021 sono stati valutati seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida per il terzo settore. In riferimento al particolare evento dell'emergenza sanitaria Covid-19, il Collegio dà atto che al 31.12.2021 la sussistenza della continuità dell'Ente era pienamente rispettata e che non è stato necessario ricorrere alla deroga prevista dal Decreto Rilancio in quanto non vi sono dubbi significativi sul proseguimento dell'attività.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. A giudizio di questo Organo di Controllo, il bilancio della Fondazione Nuovi Giorni è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 l'attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

### **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

L'Organo ha vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di cui ha ricevuto convocazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'Organo ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. L'Organo può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

### **VERIFICHE PERIODICHE**

L'Organo di controllo ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di rendiconto di bilancio. Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e anche su questo punto non ha nulla da rilevare. Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni.

#### **OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO**

Ha esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2021 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

<b>ATTIVO</b>	
Crediti verso associati per quote associative	1.880,00
Immobilizzazioni immateriali	1.090,97
Immobilizzazioni materiali	962,08
Crediti entro 12 mesi	63.984,64
Disponibilità liquide	127.352,28
Risconti attivi	306,96
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>195.576,93</b>
<b>PASSIVO</b>	
Fondo indennità TFR	2.650,62
Debiti con esigibilità entro 12 mesi	29.196,99
Debiti con esigibilità oltre 12 mesi	47.537,21
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>79.384,82</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Fondo di dotazione	50.000,00
Fondo di gestione	48.802,82
Avanzo d'esercizio	<b>17.389,29</b>
<b>TOTALI A PAREGGIO</b>	<b>195.576,93</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Proventi attività di interesse generale - A)	266.762,06
Proventi attività finanziarie e patrimoniali - D)	32,88
Oneri dell'attività di interesse generale - A)	249.405,65
Differenza tra Valore ed Oneri dell'attività	<b>17.389,29</b>
Risultato prima delle imposte	17.389,29
Imposte d'esercizio	0,00
<b>Avanzo della gestione</b>	<b>17.389,29</b>

Non risultano conti d'ordine da dover indicare nel presente rendiconto. Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione di missione a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Ha verificato la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dichiariamo che nulla osta all'approvazione del rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio predisposta dagli amministratori stessi.

Bagno a Ripoli, 27.04.2022

**L'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO**

Dott. Enrico Bausi  
